



All'attenzione dell'Assessore al Turismo ed alle Attività produttive

Dott. Paolo Foresio

e p.c. del Sindaco

Dott. Carlo Salvemini

Progetto "Lecce...C'è"

Teamworking e info point pro loco Lecce per il turismo sociale, turismo accessibile, turismo sostenibile ed esperienziale

Il presente documento riprende ed integra analoga proposta progettuale avanzata all'Assessorato al Turismo ed alle Attività produttive del Comune di Lecce il 30 Settembre 2020.

PREMESSE

Premesso che Pro Loco Lecce è affiliata all'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e dunque è allineata al regolamento nazionale che all' Art. 2 – Oggetto Sociale, recita

1. *L'UNPLI è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità, civiche solidaristiche e di utilità sociale, in campo culturale, ambientale, turistico, ecologico, naturalistico, enogastronomico, sportivo, sociale e nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili, secondo gli indirizzi normativi dello Stato Italiano e della Comunità Europea.*
2. *In quanto rete associativa del Terzo settore, l'UNPLI svolge, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza, in favore del pubblico e degli associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.*
3. *L'UNPLI persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:*

e premesso che:

- il Sindaco di Lecce, come primo cittadino della città di Lecce, come da atto costitutivo e formula statutaria, è membro *de iure* del consiglio direttivo della pro loco cittadina, con attuale delega formale all'Assessore Paolo Foresio che lo rappresenta

- ai sensi dell'art.1 della Legge Regionale n.25 dell'11 Luglio 1918, la Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco , con sede nel territorio regionale,

organizzate in modo volontario e senza fini di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base

-e che Pro Loco Lecce è regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Pro Loco di Puglia, potendo svolgere servizio civile, partecipare a progetti e bandi dedicati

-e premesso che:

-Pro loco Lecce è regolarmente iscritta all'Albo Comunale delle associazioni del Comune di Lecce

- dal 2008, data della sua fondazione, Pro Loco Lecce ha continuativamente collaborato senza nulla pretendere con il Comune di Lecce organizzando sul territorio eventi di promozione legati al turismo accessibile (Progetto DELFINO per la balneazione gratuita di disabili con l'ausilio di sedia JOB in collaborazione con volontari della messa alla prova dell'USSM del Tribunale dei Minori), turismo sociale (visite guidate ed itinerari dedicati ad associazioni del terzo settore e scolaresche con guida professionale pro loco Lecce) turismo sostenibile ed esperienziale (con progetti locali e nazionali effettuati in collaborazione con artigiani, artisti, scuole statali ed associazioni sportive di subacquea, equitazione/vela/bike/trekking per la valorizzazione delle bellezze naturali del Salento)

- Pro Loco Lecce si è fatta carico di essere capofila di una progettualità che intende promuovere le marine leccesi attraverso le sue pro loco (Torre Chianca, San Cataldo, Spiaggia Bella) rispondendo al bando effettuato con deliberazione della giunta 9 Luglio 2020 n. 1067 ed è partner del progetto RICOMINCIO DA ME presentato in rete con comuni di Nardò e Gallipoli, pro loco di Nardò e Gallipoli e ITS Turismo Puglia, IIS De Pace Lecce, IIS Nardò, IIS Parabita per rispondere a bando su avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento delle Politiche per la famiglia

SI AVANZA la presente proposta

che sostenta la necessità di individuare una sede da condividere con codesto assessorato e con associazioni ed enti che codesto assessorato vorrà indicarci in quanto congrui e coerenti con le finalità della proposta stessa.

FINALITA'

-favorire il "turismo sociale", inteso come una modalità di organizzazione e promozione turistica cui fanno riferimento una pluralità di iniziative, promosse dal settore pubblico, privato e non-profit con l'obiettivo di estendere alle categorie svantaggiate - per motivi economici, fisici, sociali - l'attività turistica, sia perché questa risponde a un diritto fondamentale dell'individuo, favorendone la crescita e lo sviluppo personale, sia perché la sua diffusione stimola, attraverso lo scambio e la reciproca conoscenza, il perseguimento dell'obiettivo transnazionale della pace nel mondo. Il progetto dei "buoni vacanze", sostenuti, per la prima volta, dalla legge Finanziaria del 2008 dopo che gli stessi erano stati

previsti sin dalla legge quadro n° 135 del 2001 ha sortito effetti benefici che ci auguriamo siano replicabili.

-favorire il “turismo accessibile” con tutte le iniziative tese a favorire l’accessibilità fisica al turismo, che si rivolgono specificamente al segmento dei diversamente abili, tra cui molti anziani: queste assumono una rilevanza crescente, non solo per evidenti ragioni attinenti alla coesione sociale e all’etica dello sviluppo, ma anche perché – in un’epoca di crescente età media della popolazione – ad esse sono associate ricadute sempre più importanti sul piano della domanda e della competitività turistica delle destinazioni.

- favorire il “turismo sostenibile” con la diffusione e promozione di tutte le iniziative in grado di promuovere l’utilizzo di **mezzi green** che consentano al “turismo lento” di fruire delle bellezze naturali del territorio preservandole nella salvaguardia della salute di tutti, in particolar modo dei più piccoli anche per motivi legati al benessere personale ed all’allontanamento da rischi connessi alla sedentarietà ed all’abuso di tecnologie

-favorire il “turismo esperienziale” con la diffusione e promozione dei “laboratori” artigianali ed artistici in grado di dare lavoro al genio creativo ed ai mestieri tradizionali del territorio, di far scoprire ai più giovani la bellezza degli antichi mestieri e di offrire un indimenticabile souvenir della città di Lecce agli ospiti

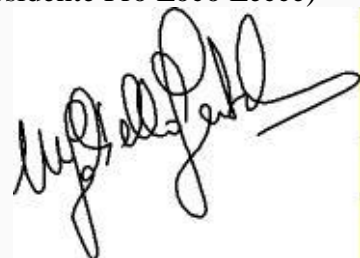
LUOGHI, STRATEGIE, STRUMENTI

Si richiede il bilocale sito a Lecce, piano terra del corso V. Emanuele II° N. 13 (attualmente in disuso) come INFO POINT di immediata raggiungibilità e visibilità da gestire con l’ausilio sia di operatori del Servizio Civile nazionale tutorati da figure professionali individuate da Pro Loco Lecce con Assessorato al Turismo sia di studenti e figure tutoriali provenienti dalla fondazione ITS Turismo di Puglia con cui Pro Loco Lecce ha un rapporto fidelizzato di collaborazione sia da studenti rivenienti dagli Istituti Statali Tecnici Turistici previa convenzione per percorsi di alternanza scuola-lavoro. A cura di Pro Loco Lecce sarebbe, oltre al personale preposto all’accoglienza presente nell’info point anche l’allestimento dei locali ai fini della loro ottimale fruibilità, con giorni ed orari di apertura al pubblico da concordare e socializzare con l’assessorato al Turismo di Lecce. Il Comune dovrebbe, invece, sostenere le spese relative alle utenze, essendo pro loco Lecce un’associazione no profit.

www.prolocolecce.it laprolocodilecce@libero.it CF 04119450759

-

Maria Gabriella de Judicibus
(Presidente Pro Loco Lecce)



Lecce 27 Febbraio 2021